

Voices through Water

Set di strumenti per metodologie creative e attiviste

Numero di progetto: 2023-1-AT01-KA220-YOU-000161835



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione Europea. Tuttavia, le opinioni e i pareri espressi sono esclusivamente quelli dell'autore/degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'OeAD-GmbH. Né l'Unione Europea né l'OeAD-GmbH possono essere ritenuti responsabili.



Voices through water © è soggetto a licenza
[Attribution-ShareAlike 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/)



Accordo di gruppo

Attivismo



Questa attività invita tutte le e tutti i partecipanti a elaborare collettivamente un accordo di gruppo in vista di un progetto o di un'esperienza comune oppure di un'esperienza temporanea di vita in comunità, gettando le basi per la collaborazione, il rispetto e l'inclusività tramite la combinazione di valori e aspettative condivise. Questa attività consente a tutte e tutti di offrire un contributo equo, comprese le coordinatrici e i coordinatori, le facilitatrici e i facilitatori e le e i partecipanti.



Target

Persone di qualsiasi età che partecipano a un processo di gruppo (es., settimana di lavoratori, scambio giovanile, progetto politico o artistico)

Minimo 3 – massimo 40 (adattabile al numero di partecipanti)



Tempo necessario

Un'ora o più, in base al numero di partecipanti



Ambiente

Una stanza o uno spazio sufficientemente ampio per accogliere tutte le e tutti i partecipanti



Materiali

- Post-it di vari colori
- Penne o pennarelli
- Lavagna a fogli o parete spaziosa per l'accordo di gruppo
- Nastro adesivo

Obiettivo

Questa attività punta a creare uno spazio più sicuro, capace di infondere coraggio e partecipativo mediante un accordo di gruppo che stabilisca come il gruppo intende lavorare e vivere insieme e che includa aspettative, esigenze e responsabilità.

Istruzioni dettagliate

Fase 1 - 5 minuti

Breve introduzione del concetto

"Questa attività ci permette di definire in che modo intendiamo lavorare insieme questa settimana. Mira alla creazione di uno spazio sicuro: non perfetto, ma deliberato.

Tutte e tutti siamo coinvolti nel processo: partecipanti, coordinatrici, coordinatori, facilitatrici e facilitatori creativi". Poi, distribuisce i post-it e le penne alle e ai partecipanti.

Fase 2

Poni 1-3 domande, ad esempio:

- Qual è, per voi, l'aspetto più importante della collaborazione?
- Cosa vi fa sentire sicure e sicuri, incluse e inclusi e capaci di partecipare pienamente?
- Cosa potete fare per rendere questo spazio più sicuro, in grado di infondere coraggio e partecipativo per tutte e tutti?

Distribuisce fogli di carta per gli appunti. All'inizio, potresti anche chiedere alle e ai partecipanti di sintonizzarsi con gli occhi chiusi e trovando una posizione comoda.

Fase 3 - 5 minuti

Riflessione individuale

Ognuno annota individualmente le risposte alle domande.

Fase 4 - 15 minuti

Piccoli gruppi di lavoro

Le e i partecipanti formano gruppi da 4 persone, condividono le proprie idee e scrivono sui post-it i punti chiave della discussione.

Fase 5 - 20-30 minuti, ma potrebbe variare in base alle dimensioni del gruppo

Presentazione plenaria

Ciascun gruppo presenta le proprie idee ma fornendo solo spunti nuovi (3 minuti per gruppo).

Se uno dei punti espressi è già stato menzionato, le e i partecipanti possono aggiungerlo su un post-it e attaccarlo in corrispondenza dello stesso argomento senza ripeterlo a voce.

Al termine di ciascuna presentazione, chiedi alle e ai partecipanti:

- "Siete tutte e tutti d'accordo con quanto è stato aggiunto?"
 - "C'è qualcosa che vorreste chiarire o approfondire?"
- Ciò consente l'approvazione e le modifiche collettive.

Fase 6 - 10 minuti

Conferma finale e sintesi

Esponi l'accordo in modo visibile. Attacca i post-it su un poster o sulla parete una volta che tutti i gruppi hanno presentato le loro proposte, poi comunica alle e ai partecipanti:

"questo è il modo in cui abbiamo deciso di lavorare insieme questa settimana. Questi accordi riflettono ciò di cui abbiamo bisogno per sentirci sicure e sicuri, incluse e inclusi e forti come gruppo. Questi sono i nostri punti comuni".

Chiedi a una persona volontaria (o assegna il compito in anticipo) di leggere e riassumere brevemente i punti chiave dell'accordo, utilizzando i post-it raccolti.

Poi chiedi alle e ai partecipanti:

- "approvate tutte e tutti l'accordo in questa forma?"
- "Avete qualche dubbio o ritenete che manchi qualcosa?"

Lascia spazio per eventuali aggiunte o commenti finali prima di chiudere la sessione.

Fase 7

Ringrazia tutte e tutti per il contributo apportato e aggiungi, come commento finale, che:

- l'accordo non è definitivo: è possibile modificarlo e integrarlo.
- Se ritengono che manchi qualcosa o che sia stato violato, possono segnalarlo durante un incontro di gruppo o alle facilitatrici e ai facilitatori.
- Torna regolarmente su questo punto per ricordare alle e ai partecipanti ciò che avete concordato.
- Comunica alle e ai partecipanti dove sarà posto l'accordo e colloca in un luogo visibile durante l'intero processo di gruppo, in modo che tutte e tutti possano leggerlo.



Suggerimenti

- Sottolinea che gli spazi "sicuri" non sono mai garantiti, ma che tutte e tutti possiamo lavorare insieme per renderli più sicuri e capaci di infondere coraggio.
- Incoraggia le e i partecipanti a rivedere l'accordo se sorgono problemi o se ritengono che alcune parti debbano essere modificate.
- Se il tempo a disposizione è limitato, puoi raggruppare idee simili e riassumerle con il consenso del gruppo.



Alternativa

In caso di gruppi meno numerosi, facilita una discussione collettiva anziché di gruppo. Per i formati digitali o ibridi, serviti di lavagne digitali quali Jamboard, Miro o Padlet.



Commenti

Includere un breve momento di conferma dopo ogni presentazione ha consentito alle e ai partecipanti di sentirsi ascoltati e più responsabili dell'accordo collettivo. Un aspetto fondamentale dell'esercizio è mantenere vivo l'accordo di gruppo, renderlo visibile durante tutto il processo di gruppo e utilizzarlo come strumento in caso di problemi. Se la pausa è durata più del previsto e se si terrà un laboratorio di follow-up, comincia rivedendo l'accordo: ricorda a tutte e tutti ciò che è stato deciso e, se necessario, aggiorna o adatta l'accordo insieme alla classe.



Fonte

Sviluppata in collaborazione con il progetto My Elections – My EU!, sulla base delle pratiche di facilitazione di gruppo partecipativa e di spazi sicuri di Maria Hammer e Maruša Vertacnik.